

**Musica e autorialità:  
quattro secoli di storia tra certezze, ambiguità, nuovi paradigmi**

*keynote speaker* | Antonio Rostagno  
*speakers* | Alessandro Avallone • Simona Gatto • Vera Vecchiarelli

A dispetto delle apparenze, la definizione dell'autore di un'opera non è un'azione semplice, né tantomeno scontata. In ambito musicale, poi, l'opera si configura come la risultante di una somma di diversi contributi, che possono riguardare la fase di ideazione, quella di realizzazione, ma anche la sua ricezione nel tempo. Gli esempi sono innumerevoli e afferiscono agli ambiti più disparati della musica: basti pensare al ruolo dell'interprete e dell'improvvisazione in riferimento alle partiture del Cinque e Seicento o a quelle aleatorie del secondo Novecento; alle molteplici soggettività coinvolte nel processo creativo di un'opera lirica e nella sua messinscena; al ruolo sempre nuovo e diverso che un interprete – sia esso uno strumentista, un direttore d'orchestra, un cantante – riveste nell'esecuzione di quell'opera in contesti storici e fruitivi ogni volta differenti. La questione si apre a ulteriori sfumature se rapportata alla popular music o agli ambiti propri dell'etnomusicologia: come leggere il ruolo del produttore o del fonico nell'iter creativo che porta alla realizzazione di un disco ((McIntyre 2008)? Come inquadrare il contributo individuale nella definizione di una musica di tradizione orale (Giuriati 2016)?

Nel corso dell'incontro verranno presi in considerazione alcuni casi specifici, scelti per offrire una panoramica ampia di possibili temi e questioni. Il caso dell'esecuzione a voce sola dei madrigali polifonici della *Musica Nova* di Adrian Willaert (1559), su testi di Francesco Petrarca, sarà affrontato in una prospettiva storica e contemporanea, accogliendo le proposte elaborate a partire dagli anni Novanta del Novecento dai "Performance studies" (Taruskin 1995, Cook 2013, López-Cano/San Cristòbal 2014). L'officina creativa del movimento artistico della Scapigliatura, nel secondo Ottocento italiano, si rivelerà emblematica nella creazione collettiva di opere e testi per musica che sfuggono alla definizione stessa di autorialità, focalizzandosi invece sulla declinazione di temi e poetiche comuni. Nella popular music, come messo in evidenza da alcuni studi (Boden 2004, Toynbee 2013), la definizione del ruolo dell'autore risente ancora di miti profondamente radicati nella ricezione comune, soprattutto se rapportata a determinati musicisti. D'altra parte, la pacifica accettazione della natura collettiva delle produzioni musicali non implica il venir meno dell'intenzione autoriale; comporta semmai il ripensamento della creatività secondo una visione più ampia e sfaccettata (Mcintyre/Fulton/Paton 2016).

Alla luce di simili riflessioni, sarà necessario interrogarsi sull'effettiva influenza di soggetti espliciti (il produttore, il regista, il direttore di scena, il consulente artistico, l'interprete) e meno espliciti (il pubblico, il contesto produttivo, il committente, il mercato e l'editoria, la critica musicale, la mentalità dell'epoca). A partire dal dialogo tra studiosi di diversi periodi storici e di diversi repertori musicali, scopo dell'incontro è provare a definire meglio il concetto stesso di autorialità o di multi-autorialità in campo musicale, ribadendo quanto tale prospettiva sia il punto di partenza necessario per ogni tipo di analisi di un'opera, a livello storico, culturale, estetico, performativo.

---

BODEN, Margaret (2004), *The Creative Mind: Myths and Mechanisms* (2nd ed.), Routledge, London.

COOK, Nicholas (2013), *Beyond the Score: Music as Performance*, Oxford University Press, New York.

GIURIATI, Giovanni (2016), *Mbrusino, Liszt, la tarantella montemaranese e il clarinetto. Alcune riflessioni sul ruolo individuale nel processo creativo delle musiche di tradizione orale*, in Maria Antonella Balsano et al. (cur.), *Le Cadeau du village: musiche e studi per Amalia Collisani*, Palermo, Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari, pp. 225-43.

LOPEZ-CANO Rubén, Ursula San Cristòbal (2014), *Investigación artística en música: problemas, experiencias y propuestas*, Fonca-Esmuc, Barcelona.

MCINTYRE, Phillip (2008), *Creativity and Cultural Production: An Interdisciplinary Approach to Understanding Creativity Through an Ethnographic Study of Songwriting*, «Cultural Science» Vol. 1, Issue 2.

MCINTYRE, Phillip, Janet Fulton, Elizabeth Paton, (2016 eds.), *The Creative System in Action: Understanding Cultural Production and Practice*, Palgrave Macmillan, London.

TARUSKIN, Richard (1995), *Text and Act: Essays on Music and Performance*, Oxford University Press, New York.

TOYNBEE, Jason (2003), *Music, Culture, and Creativity*, in M. Clayton, T. Herbert *et. al.* (2012 eds.), *The cultural study of music. A critical introduction*, Routledge, New York and London., pp. 102-12.